

Ente Provinciale per il Turismo

Salerno



pura **CULT**ura

anno II - n° 34 - 18 dicembre 2014

www.puracultura.it (digital edition)

event press



BUON COMPLEANNO!

Puracultura compie due anni

A Toy Orchestra in concerto

Viaggio attraverso la ceramica

Sgarbi direttore artistico del premio vietrese

Teatro Ghirelli

Scoppia l'amore del Grimaldello

Capodanno con Rocco Hunt & Emma

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

di Chiara Rossi

Sabato 3 gennaio dalle ore 20.30 alle ore 23.30, al Teatro Antonio Ghirelli (Via Irno - Parco Dell'Irno - Salerno) in scena "Scoppiato amore", con Gemma De Cesare, Antonio Grimaldi, Cristina Milito Pagliara. Scene Salvatore Giordano. Regia Antonio Grimaldi. "Scoppiato amore" è liberamente ispirato ad un'opera goldoniana, e narra la storia d'amore tra due personaggi della commedia dell'arte: Arlecchino e Colombina, che in una sorta di gioco di azioni e di parole ad un ritmo serrato si scontrano, si sfuggono, si cercano ma non si incontrano mai. La scena si svolge in una piccola casa di legno, la casa della triste vedova Rosaura, che paradossalmente fa da sfondo ad una serie di situazioni buffe e surreali.



pagina 2

SCOPPIATO AMORE AL T.A.G.

di Chiara Rossi

pagina 3

IL VIAGGIO RIPRENDE CON SGARBI

di Gennaro D'Amore

Pagine 4 e 5

SPIRO E FRANCESCO: FINZIONE AUTENTICA

di Vincenzo Esposito

intervista di Antonio Dura

Pagina 6

MORESE VS MORESE

di Alfonso Sarno

A TOYS ORCHESTRA: COME BACK

di Maria Elisa Ferrara

Pagina 7

CAMPANIA ILLUSTRATA ARTEfatto - arteFACENTE

di ARKIGMA

SPAZIO BIANCO

Pagina 8

AMORE CHE BRUCIA

di Claudia Bonasi

ERBARIO FRA SCIENZA E ARTE DON'T CRY FOR ME ARGENTINA...

Pagina 9

BOLLANI FUORI PORTA TRUFFA A BUENOS AIRES

Pagina 10

MARTE: PRESENZE-ASSENZE ARCHITETTURA NUDA 2015

Pagina 11

GRECO, L'ARTISTA INQUIETA

AMALFI: CARTELLONE DI NATALE

Pagina 12

A SCUOLA DA ANTONIO ONORATO

di Attilio Bonadies

LA BOTTEGA SAN LAZZARO AL TEATRO B

Pagina 13

ILUPARELLA

IL QUARTETTO DI GIUSI

MOA: INVENTARE DIO

pagine 14/15

CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

di Gennaro D'Amore

Riparte il "Viaggio attraverso la ceramica", un premio internazionale che riprende lunedì 22 dicembre alle 19, con Vittorio Sgarbi, direttore artistico dell'evento, un percorso interrotto ma mai dimenticato.

A partire dallo spunto della ceramica vietrese - con i suoi colori e le sue suggestioni, classiche e tradizionali, ma anche audaci ed avanguardiste - ritorna, nel ventennale della sua nascita, la rassegna ceramica, per animare e dare nuova linfa alla produzione locale, che si confronta con quella nazionale ed internazionale per trarre nuove ispirazioni da un rapporto sempre valido e stimolante.

Nel corso degli anni il premio ha visto Vietri sul Mare protagonista nel mondo della ceramica, fiera ospite di tanti artisti ed artigiani che hanno fatto della lavorazione dell'argilla un loro punto di espressione. Spesso un punto di non ritorno, chi crea ceramica si innamora dei propri pezzi al punto da non staccarsene mai, uscendo dal mercato di questo segmento di arte che ha migliaia di seguaci e collezionisti. Numerosi sono stati i ceramisti vietresi che, nel corso degli anni, si sono aggiudicati il premio: Raimondi, Procida, Autuori, Caruso, Fiocco, Gambone, Api-



cella le cui opere sono esposte all'estero in diversi musei, come Volos in Grecia, Nabeul e Tunisi in Tunisia, Vallauris in Francia, Castelo Branco e Lisbona in Portogallo.

La mostra ospiterà nei locali di via Costiera 10, i pezzi di Sergio Zanni, Enzo Cucchi, Mariano Fuga, Nero di Faenza, Gillo Dolfes, Bertozzi & Casoni, Luigi Ontani, Giacomo Alessi, Giuseppe Ducrot, Alessio Tasca, Danilo Melandri, Sergio Monari, Antonia Campi, Rosaria Spagnolo, Paolo Staccioli, Aldo Rontini, Riccardo Biavati, Ivana Vignoli Faenza, Giallo, Giuliano Della

Casa, Monica Crisco terracotte, Lucetti Giuseppe, Nedda Guidi, Panos Tsolakos, Hana Ilar, Pablo Echaurren, Antonella Ravagli con Pozzi-Ginori, Ennio Chiggio, Tristano Di Robilant, Luigi Mainolfi terracotte, Monika Grycko, Pino Castagna, Barnaby Barford, Sean HenryPaolo, Schmidlin, insieme a quelli dei ceramisti vietresi.

Negli anni il premio ha portato a Vietri tanti artisti provenienti da tutto il mondo, come Manuel Cargaleiro, Alain Girel, Nuria Piè i Barrufet, Khaled Ben Slimane, Maro Kerassioti, Betty Woodman, Carlos Carlè, Paolo Schmidlin, che sono diventati ambasciatori e portavoce nel mondo dell'arte ceramica e di Vietri sul Mare.

La premiazione avverrà il 17 gennaio 2015 - ultimo giorno dell'esibizione - in occasione delle celebrazioni per Sant'Antuono, patrono dei ceramisti. Insieme al critico d'arte Vittorio Sgarbi, la giuria sarà costituita da un comitato scientifico, composto da Lamberto Fabbri, Arturo Schwarz e Emilio Mazzoli. L'evento fa parte del progetto "Concerti d'estate di Villa Guariglia" finanziato con fondi PO FESR Campania 2007-2013. La Scoperta della Campania - Sessione Giugno 2014 gennaio 2015.



SPIRO & FRANCESCO: finzione autentica

Il Teatro è finzione ma per conquistarlo si deve raggiungere il massimo dell'autenticità.

(Spiro Scimone - Salerno, 5 dicembre 2014)

di Antonio Dura

Spiro, i personaggi di "Nunzio" e "Bar" sarebbero esistiti senza Messina? "Certo questi scritti attingono dalle mie radici di uomo, ancor prima che di autore, *Nunzio* e *Pino* così come *Nino* e *Petru* sono archetipi di quella parte della Sicilia ma, allo stesso tempo, contengono già, sia nel soggetto sia nelle partiture, la ricerca di linguaggi e forme di rappresentazione sempre nuovi che ancora oggi nutre il nostro lavoro." **La vostra lingua?** "Abbiamo creato un linguaggio nuovo a partire dal dialetto messinese, che non è più un dialetto ma riesce a comunicarne più efficacemente l'essenza"

Il prossimo lavoro? "Stiamo scrivendo una dramma sui vecchi. La scaramanzia mi impone di non dirti di più."

Il 2 dicembre scorso "Teatri Sospesi" (Via Lungomare Marconi 87 - Salerno) ha ospitato la II edizione di "Teatrografie di Vincenzo Albano" quest'anno dedicata a Spiro Scimone e Francesco Sframeli (in basso nelle foto di Andrea Coclite): "Tra pensiero critico e straniante evasione".



Il laboratorio salernitano ha reso omaggio alla compagnia messinese con la mostra "Parole in immagini", da cui sono liberamente tratte i disegni della pagina a lato, a cura di Adele Filomena e Renzo Francabandera e con la proiezione del videodramma "Cinque giorni di pace", liberamente ispirato alla drammaturgia di Spiro Scimone, con Antonio Petti e Francesco Roselli (foto b/n in basso) e con Anna Maria

Siani, diretto da Francesco Petti e Carlo Roselli. "La catastrofe, scrive Carlo Roselli, nel manifestarsi nei rapporti di potere e di dominio, non solo è già avvenuta ma continua ad accadere, incessantemente e a ritmo costante. L'intervallo di tempo tra un episodio di violenza e l'altro esiste solo in virtù di una funzione riflessiva, laddove ancora possibile, sulla assurdità e l'impossibilità di compiere qualsiasi atto umano in risposta. I rapporti di potere non sono 'relativi' ma unilaterali e impermeabili a qualsiasi manipolazione. Sulla pelle dei più deboli, degli esclusi, leggiamo i segni di tale antica e morbosa danza tra oppressi ed oppressori. Di tutto, la burocrazia ne conserva le tracce: in edifici, protocolli, marche da bollo."



di Vincenzo Esposito
Supponiamo di guardare ciò che succede in un dato luogo da un punto di vista diverso dal solito. Se fossimo a teatro suggerirei di guardare la rappresentazione da dietro le quinte, dal retroscena. Ci accorgeremmo che i personaggi smettono di essere tali perché cambierebbe il loro ruolo. Vista dalle quinte, la scena è la platea della gente che guarda lo spettacolo.

È questo che accade osservando Bar scritto da Spiro Scimone che recita da attore/spettatore (dipende dal punto di vista) insieme a Francesco Sframeli, lo spettacolo visto al Teatro Nuovo nell'ambito di Teatrografie, la rassegna diretta da Vincenzo Albano. Nel Bar di Scimone e Sframeli - ecco la trovata drammaturgica - lo spettatore siede dalla stessa parte degli interpreti, si ritrova, con il barista Nino e il disoccupato Petru, dietro le quinte, nel retroscena, forse ancora un po' più in fondo. Partecipa ai dialoghi dei due che guardano al mondo dall'angusto punto di vista del retrobottega, tra cassette di bibite, bidoni della spazzatura, pezze e ramazze, una scala ed

una radio. Nino vuol fare il barista in un bar di lusso e preparare gli aperitivi ai clienti. Petru vive di espedienti, gioca a carte e bara sperando di racimolare danaro per sistemarsi definitivamente. Nino vive con la mamma, Petru con la moglie. Sui due incombe l'imprevisto sotto forma del boss locale, Gianni, che sfrutta la prostituzione, gli amici, i protetti vessando, uccidendo, taglieggiando. Nino e Petru, guardando i fatti dal retrobottega del Bar, pensano di sfidarlo alle carte. Organizza tutto Petru, il più disperato. Complice il più mite, accomodante e sognatore Nino al quale, la madre regala ogni anno una giacca da barista di raso. I due perdono e Sara, l'amichetta di Nino, scompare nel nulla. Il gioco va male ma, guardando ai fatti dal retrobottega del Bar, a Gianni va anche peggio perché muore ammazzato. Gli inquirenti sospettano che l'omicida sia un padre di famiglia. Tuttavia, guardando i fatti da un punto di vista diverso, dalle quinte di un teatro oppure dal retro di un Bar, si scopre che forse l'omicida è un single che ha perso l'amica del cuore ed è preoccupato per



l'amico disperato, disoccupato, vessato dalla vita e dal malaffare. A gettare una luce diversa sulle circostanze è proprio la posizione inconsueta, strabica, che lo spettacolo ci fa assumere: la farsa così può coesistere col dramma e la semplicità dell'esistenza può scomparire, tra una risata ed un pianto. Da lì, la complessità viene mostrata nella sua crudeltà, nella sua farsesca drammaticità. Magia del teatro. In un'intervista l'autore ha ricordato che la grandezza del teatro risiede, tra l'altro, nella possibilità di mostrare contemporaneamente cose apparentemente contrapposte. Come avviene anche nella vita, in sordina, senza che noi ce ne accorgiamo. La scrittura drammaturgica fa esplodere le contraddizioni, le contaminazioni, gli eccessi, gli ossimori del vitale. Come in un giallo o in un noir - tale mi è sembrato infine Bar - nel quale i dati sensoriali ingannano le logiche raziocinanti e il colpevole è... Non vi rivelerò il nome dell'assassino. Vi racconterò, invece, che tali meccanismi erano già stati utilizzati da Erving Goffman per descrivere e interpretare la vita quotidiana come se fosse una rappresentazione teatrale in cui nulla è, in assoluto, ciò che appare.





di Alfonso Sarno
Stasera - 19 dicembre - Morese incontra Morese. Luogo deputato sono le stalle del settecentesco Palazzo Martinez y Cabrera in quel di Piazza del Galdo, frazione di Mercato San Severino, trasformate da Morese (Gaetano) in fascinoso sale di un altrettanto fascinosa

Morese vs Morese

ristorante che, nel mentre scende la sera, si arricchirà delle opere dell'altro Morese (Danilo) cugino dello chef e talentuoso pittore e scenografo.

Poche ore (dalle 18,00 alle 20,00) a disposizione degli invitati, disponibili nel lasciarsi avvolgere da ovattate atmosfere retrò ed essere testimoni del perfetto connubio tra l'arte della cucina e la pittura. Entrambe, nel nostro caso, espressione di quel territorio dove i due Morese sono nati, vivono e lavorano. Un viaggio emozionale che vede le opere scelte con cura da Danilo sposarsi armonicamente con i piatti proposti da Gaetano. Cibi di tradizione come il mallone con le patate, la genovese, il ragù fatto come Dio comanda - di edoardiano stampo - la pasta e fagioli. Antichi e nello stesso tempo nuovi. Fonte di continuo stupore. Proprio

come i quadri del cugino Danilo in cui sogno e realtà si rincorrono continuamente e dove persino il leone, simbolo per eccellenza di forza, rimane schiacciato dal peso delle sue ali, proprio da quelle ali che, al contrario, avrebbero dovuto aiutarlo a fuggire dalla gabbia. O come le figure di donne, compostamente chiuse nei loro ricordi, dolenti e fiere, forse vinte ma senza rimpianti.

Un omaggio al territorio natio, a quella terra difficile a cavallo tra l'Irno e l'Agro Nocerino-Sarnese, tra Salerno ed Avellino. Zona di confine che è riuscita a succhiare il meglio da ognuno di loro provando, selezionando, elaborando, adattando. Pazienti. Scrive Haruki Murakami in "Norwegian Wood": "Quando tutto attorno è buio non c'è altro da fare che gli occhi si abituino all'oscurità". Appunto.

A Toys Orchestra: come back

di Maria Elisa Ferrara
Il 27 dicembre 2014, alle 21:00, allo Sporting Club di Agropoli, concerto della band "A Toys Orchestra": Enzo Moretto (vocals, guitar, piano, synth), Ilaria D'Angelis (vocals, piano, synth, guitar, bass), Raffaele Benevento (guitar, bass, backing vocals), Julian Barrett (piano, synth, guitar, bass), Andrea Perillo (drums, percussions and loops). La band, nata ad Agropoli nel 1998, è in tour per presentare il disco "ButterflyEffect" uscito lo scorso 14 ottobre 2014. (Urtovox e Ala Bianca, distr. Warner) L'album, registrato e mixato presso Vox-Ton a Berlino e prodotto da Jeremy Glover, esce a tre anni di distanza dal precedente "MidnightRevo-

lution" con una veste rinnovata e con nuovi musicisti, come il polistrumentista Julian Barrett, ora nella line up dei Toys per il tour. Con un sound nuovo i Toys proseguono il loro cammino

all'insegna della scoperta, privilegiando il valore del percorso piuttosto che il raggiungimento delle mete. Info e prenotazioni: promo@unomundo.it, atoysorchestra@locusta.net.



www.puracultura.it

Campania Illustrata

Resterà aperta fino al 31 gennaio, presso il Museo provinciale della ceramica di Villa Guariglia a Raito di Vietri sul Mare, la mostra "Campania illustrata. 1632 - 1845", curata da Giuseppe Gianluca Cicco, realizzata nell'ambito del progetto POR FESR 2007-2013, per la digitalizzazione del patrimonio antico relativo al territorio campano nei secoli XVII-XVIII, coordinato dalla Dott.ssa Barbara Cussino, direttrice del Settore Musei e Biblioteche della Provincia di Salerno. Lo studio che ha portato ai risultati della Mostra, approfondisce i contenuti di un nucleo di libri antichi della Biblioteca Provinciale di Salerno e delle Biblioteche Co-

munal di Cava de' Tirreni e Sala Consilina, datati ai secoli XVII-XIX, per riscoprire la storia e le trasformazioni subite nei secoli dai capolavori dell'arte e dell'architettura distribuiti in Campania. I libri esaminati sono guide turistiche illustrate del '600 e del '700, trattati storici sul Regno di Napoli, raccolte iconografiche legate al Grand Tour nel Sud Italia tra il XVIII ed il XIX secolo. Ne è scaturito pertanto un "racconto per immagini" che, partendo dalla terribile eruzione vesuviana del 1631, arriva fino a metà XIX secolo testimoniando anche gli anni delle principali scoperte di Ercolano e Pompei, oltre che della "riscoperta" di Paestum. Orari



di apertura: 9:00 - 15:00, lunedì chiuso, 25 - 26 dicembre, 1 e 6 gennaio chiuso. Info e prenotazione visite guidate: 089 250623, wilma.leone@provincia.salerno.it.

ARTEfatto - arteFACENTE

Erano così convinti che li avrebbe salvati l'abbandonarsi collettivo all'Arte che le posposero ogni altra attività, studio, ricerca pratica, anzi, la Vita stessa. Così morirono tutti, facendo le comparse in un'ultima fiction di successo. Si cercano becchini robusti, buona paga. (arkigma)

Spazio Bianco



Modulo seduto 25x25
ARTE 22A cm 50
Blu Acalico
Begno speciale
5x20 cm selezione

Sicme Energy e Gas



LA NOSTRA ENERGIA IN TUTTO IL SUD ITALIA

numero verde 800 453 300 - vendite@sicmeenergyegas.it - www.sicmeenergyegas.it

Amore che brucia

di Claudia Bonasi

I due amanti si abbracciano, in un crescendo di passione che brucia, ardono insieme, fino a che, vinti, non scompaiono, lasciando per terra vaghe tracce di un amore che fu. Il gioco 'infanzia dei cerini (chi di noi non lo ha fatto da bambino?) fornisce ad Anna Santonicola, fotografa e videomaker di Nocera Inferiore, lo spunto per una mostra fotografica e un filmato, che sono stati ospitati dalla galleria Art.tre, in vicolo S. Bonosio 7, a Salerno.

Nella mostra "Io li ho visti" di Anna Santonicola - otto foto e un video - s'intrecciano letteralmente come l'abbraccio passionale degli amanti, sia tecnica fotografica che emozione. "Quando ero piccola", racconta la fotografa "qualcuno mi fece vedere questo gioco.

Se si guarda con attenzione e con un po' di fantasia, i due amanti si vedono e...io li ho visti, avvicinarsi, abbracciarsi, baciarsi". Li ha visti come solo un'abile fotografa può vedere (e far vedere) cose che non tutti riescono

a cogliere, una passione struggente ma non disperata, perché fin dall'inizio è chiaro il destino che unisce i due amanti.

La personale di Anna Santonicola - la prima dopo diverse collettive - sarà probabilmente un punto di non ritorno. Con questa mostra la fotografa ha dimostrato di avere già le spalle larghe per andare avanti da sola, anche se ammette un grande interesse per una collaborazione trasversale tra le arti.

La fotografa, dopo una lunga gavetta, oggi insegna fotografia e produce soprattutto filmati di tipo industriale, esaltando attività, servizi e prodotti del comparto produttivo, con uno sguardo 'diverso' che cattura l'attenzione. Per chi non ha potuto vedere la mostra, consigliamo di dare un'occhiata su youtube dove la videomaker ha girato filmati interessanti. Digitando il nome dell'artista potrete vedere le gru del porto danzare, in perfetta sincronia; un video sulla città di Salerno che mostra tutto il suo appeal e un promo sul pomodoro che non c'è, ma si sente.

Bollani fuori porta

In esclusiva regionale allo storico Teatro Petruzzelli di Bari, il 27 dicembre alle ore 21, organizzato da Teatro Forma (www.teatroforma.org) e Bass Culture (www.bassculture.it), si terrà il concerto di uno degli artisti più attesi dal grande pubblico, Stefano Bollani, che si esibirà in «Piano solo». L'artista, reduce dal grande successo del programma televisivo su Rai3, Sostiene Bollani, andato in onda per due stagioni, e dal nuovo spettacolo teatrale, La Regina Dada, da lui scritto ed interpretato insieme a Valentina Cenni, con le sue performance è andato ben oltre la definizione di "pianista jazz". Bollani è infatti un puzzle di musica, di simpatia, di estemporaneità che si fondono in continuazione per poi cogliere e plasmare i suoni in un continuo dialogo fra improvvisazione e canzone, pubblico e pianista. "Piano Solo" è un viaggio nella sua musica interiore, nelle sue emozioni, dove Bollani passa disinvoltamente dal Brasile alla canzone degli anni '40, fino ad arrivare ai bis a richiesta in cui mescola 10 brani con una creatività portentosa. Un viaggio in cui ogni spettatore ritrova un pezzo della propria storia e della

propria anima, grazie ai virtuosismi di un artista che ha iniziato a suonare a 6 anni per diplomarsi al Conservatorio Cherubini di Firenze, ma suonando fin dai 15 anni con gruppi pop-rock e jazz. Nel 1996 l'incontro con Enrico Rava, con il quale inizia una collaborazione mai interrotta, contrassegnata da grandi successi e incursioni di Bollani in tutti generi musicali. Pluripremiato per i suoi dischi, Sounds of the 30's ha ricevuto il disco d'oro, O que será in duetto con il mandolinista brasiliano Hamilton de Holanda è stato giudicato uno dei migliori album del 2013 per la rivista americana DownBeat e per le italiane Musica Jazz e JazzIt; nel 2010 ha ricevuto la laurea honoris causa dal Berklee College of Music di Boston e nel settembre 2014 gli è stato consegnato il Trier Jazz Award: «Intrattenitore ed innovatore - la motivazione ufficiale -, un esteta e un'autorità, ma soprattutto ha mantenuto la passione per riscoprire continuamente la musica e per plasmarla secondo i propri gusti». Info: 080/5018161 - Ufficio stampa: Livio Costarella: 339.42.67.627. Prevedita: www.bookingshow.com.



foto di Valentina Cenni

Erbario fra scienza e arte

E' in corso al Museo Diocesano di Salerno (Largo Plebiscito, 12) la mostra "Quando l'arte serviva a curare. Gli erbari fra scienza ed arte" nata in collaborazione con l'Aboca Museum di Arezzo - l'unico e originale Museo delle Erbe d'Italia - con lo scopo di esaltare il ruolo dell'arte nella divulgazione della botanica medicinale, in una location che sottolinea lo storico legame tra erbe e la Scuola Medica Salernitana, della quale il Museo è

stato ultima sede dal 1742 al 1811.

La mostra, promossa dalla professoressa Paola Capone, docente dell'Università degli Studi di Salerno, è aperta a visite guidate, e sarà visitabile fino al 15 marzo 2015, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, chiusa il mercoledì.

Biglietti: adulti € 2,00; studenti di ogni ordine e grado € 1,00.

Info: Giuliana Sorgente - Associazione ArteXa- 329 07784343.

Prenotazioni: 333 3890346

www.puracultura.it



Truffa a Buenos Aires

Il film "Nove Regine" - con Ricardo Darin ("Nueve Reinas" - Argentina - 2000), regia di Fabián Bielinsky, sarà proiettato sabato 20 dicembre alle 18 al Circolo Amerindiano (Via F. La Francesca, 31 - Salerno) con la presentazione di Carlo Mearilli. Juan è un truffatore alle prime armi che ha bisogno di soldi per far scarcerare suo padre. Durante una delle sue truffe si imbatte in Marcos, truffatore anche lui ma più esperto che gli propone di mettersi in società per un giorno. Una Buenos Aires meravigliosamente fotografata da Marcelo Camorino, fa da sfondo al film: un intrigo giallo che conduce lo spettatore, senza un attimo di respiro, verso la soluzione finale. Ingresso gratuito.

www.puracultura.it

Marte: presenze-assenze

Sabato 20 dicembre alle ore 18, alla mediateca Marte di Cava de' Tirreni, inaugurazione della personale di Rosa Cuccurullo "Presenze-assenze", 14 opere monocrome su multistrato di cartone, nelle quali - per intaglio - l'artista ha restituito ritratti e simboli di una narrazione intima, giocata sul filo della presenza-assenza. Oltre alle opere ci sarà anche la proiezione di un video costruito sul filo di immagini evanescenti, che Rosa Cuccurullo definisce come "sagome ed ombre, persone

care, amici, simboli di religiosità affluenti da una dimensione interiore". Nel catalogo della mostra, curata da Ada Patrizia Fiorillo, la critica d'arte scrive: "Varcando quella soglia limite oltre la quale la realtà scivola nella dimensione interiore, l'artista si è imbattuta in quel repertorio che la coscienza chiama immagini, evocandole come fisionomie mediante un gesto che non richiama certezze, ma relazioni, pensieri, indizi. Intagliando questi profili l'artista ha dunque scavato innanzitutto

in se stessa, nelle ombre che anidano una presenza, affidando al gesto della pittura la ricerca della propria identità". Ingresso libero. Orari: lunedì-domenica h 17-20. La mostra chiuderà il 3 gennaio 2015. Info: 0899481133.



Architettura nuda 2015

Il 19 dicembre alle ore 19, in collaborazione con ContaminArte, si terrà alla Mostra d'Oltremare a Napoli (Padiglione America Latina) la presentazione del calendario fotografico "Architettura Nuda" di Francesco Scardaccione e Roberto Pierucci".

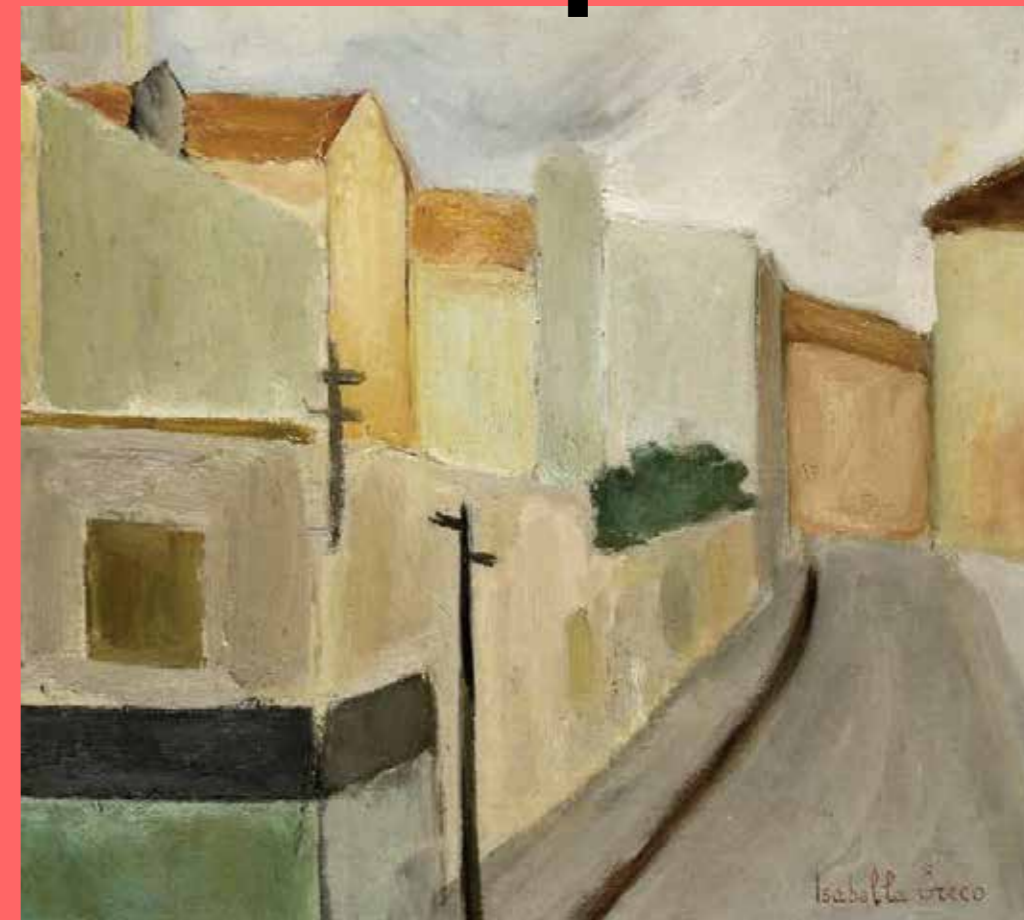
L'architetto Scardaccione, redattore per le riviste "Architetti Napoletani" e "ArQ16", ha alle spalle numerosi riconoscimenti e premi (primo premio al concorso internazionale "Un lungomare da vivere", bandito dal Comune di Castelvolturno (CE) e Club Unisco; nel 2006 ottiene il terzo premio al concorso nazionale per "Una bretella di collegamento fra i laghi Fusaro e Miseno"; sempre nel 2006 ottiene il primo premio per il concorso internazionale a inviti per "Un complesso scolastico a Scutari" Albania; nel 2007 si aggiudica l'Appalto Concorso "Napoli Studios" - Progetto di recupero e riuso del sito di archeologia industriale "ex-officina Meccanica" nell'area ex industriale di Bagnoli per la realizzazione del polo multifunzionale per le produzioni audiovisive e multimediali "Napoli Studios"; sempre nel 2007 riceve una menzione speciale per il progetto presentato al concorso per la realizzazione di una scuola a Lago Patria (Napoli). Roberto Pierucci, fotografo professionista, si è specializzato in fotografie di interni di case favolose, che racconta con scatti memorabili, oltre a realizzare delle personali come "Sensi domestici". Il critico d'arte Teobaldo Fortunato descrive così "Architettura Nuda": "il concept affrontato dai due professionisti partenopei, in cui il gioco di chiari e di scuri tra lementi strutturali e progetti d'interni, si confronta con volumi pieni e gli spazi vuoti in cui l'uomo vitruviano s'inserisce. L'armonia la bellezza corporea s'intersecano perfettamente con la simmetria le proporzioni architettoniche".



www.puracultura.it

Greco, l'artista inquieta

E' in corso e rimarrà aperta fino al 18 gennaio 2015 alla Galleria delle Opere del Centro Congressi Internazionale "Salerno incontra" - via Roma 29 la mostra: "Isabella Greco. Inquieta interprete del Novecento". In esposizione nella galleria della Canera di Commercio una selezione di opere, curata anche nel catalogo da Massimo Bignardi, dedicata alla produzione pittorica di Isabella Greco, artista salernitana recentemente scomparsa, che con la sua attività ha contribuito a costruire una moderna visione della cultura del tempo e del paesaggio salernitano. La Greco, nata a Palomonte nel 1924, si era formata fin da giovane nell'ambito artistico e musicale, divenendo poi allieva del maestro Manfredi Nicoletti. Le opere saranno esposte al pubblico nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 17 alle ore 20.



Amalfi: cartellone di Natale

Natale e Capodanno ad Amalfi con un cartellone ricco di eventi. Nel tempio della storia marinara di Amalfi avrà luogo il concerto "Yes Fly Zone" (28 dicembre), eseguito da un complesso composto da musicisti e cantanti tra i migliori della Costiera. La Cattedrale di S. Andrea accoglierà l'Orchestra Giovanile della Calabria (26 dicembre) e la rassegna di cori polifonici "Amalfi Canta il Natale" (29 e 30 dicembre), giunta quest'anno alla XXII edizione. Alla Basilica del Crocifisso saranno di scena invece la S.C.S. Chamber Orchestra diretta dal M° Paolo Scibilia per il Gran Concerto di Capodanno (1 gennaio) e l'Orchestra di Fiati di Giffoni Sei Casali, diretta dal M° Massimo Amendola (2 gennaio). Nell'Arsenale della Repubblica dal 3 al 5

gennaio, si avvicenderanno i Foja, Greta Panettieri, accompagnata dal suo quartetto jazz ed iBaraonna band vocale già vincitrice del Premio della Critica a Sanremo. Grande attesa per la special night di Capodanno 2015, battezzata "In Wonderland", con musica live ed un singolare disco show con artisti circensi e fuochi pirotecnici, sotto la direzione di Agostino Della Pietra. Variegati auguri "in musica" risuoneranno tra le vie del paese con la Banda "Città di Minori" (26 e 31 dicembre), con i maestri del gruppo "La Zampogna" (dal 20 al 25 dicembre) e le Bande popolari delCapodanno Folk Amalfitano (dal 29 dicembre al 6 gennaio). Con "I Percorsi della Tradizione" (28 dicembre e 2 gennaio), si andrà invece alla scoperta dell'arte,

gastronomia e cultura popolare amalfitana, tra i caratteristici vicoli che circondano Piazza Duomo. Dal 26 al 28 dicembre e dal 3 al 4 gennaio avrà luogo "Il Mercato dei Ricordi" a Piazza Municipio, mostra-mercato di antiquariato e collezionismo d'epoca.



www.puracultura.it

A scuola da Antonio Onorato

di Attilio Bonadies

Grande evento per Salerno la celebrazione dei 25 anni di carriera di Antonio Onorato. Il chitarrista e compositore di scuola napoletana è originario di Aquilonia, di quell'alta Irpinia la cui vasta distesa di paesaggi gli ha sempre richiamato, ispirandolo musicalmente, i dipinti di Van Gogh. Il passaggio al Liceo Artistico Sabatini, per incontrare gli allievi nel bel teatro restaurato, ha rappresentato, quindi, una straordinaria occasione di corrispondenza tra la grande musica e le arti figurative. Demiurgo

dell'evento, insieme a Valeria Saggese compagna del musicista, è stato il maestro Antonio Perotti che ha trovato splendida sintonia artistica nella dirigente dell'Istituto Ester Andreola e nelle fotografie di Giuseppe Carabetta. Le domande degli allievi partono dalla vecchia chitarra paterna, dalla chitarra acustica che genera, modificando le accordature, tante diverse armonie di suoni, per arrivare al successo, l'ispirazione, la musica africana e quella dei nativi americani. Antonio Onorato comincia un racconto affascinante: il

viaggio della propria anima musicale napoletana e mediterranea alla ricerca delle consonanze dei suoni nei lontani paesi del mondo.

Le grandi composizioni non appartengono solo all'ispirazione ma sono il risultato di un quotidiano lavoro di esercizio tecnico e di ricerca musicale: le corde della chitarra, come i colori per il pittore, sono sempre proiezioni dell'anima. Nel suo caso, l'incontro con uno sciamano indoamericano ha rappresentato l'incarnazione dello spirito indiano degli antenati, del principio di uguaglianza e pace tra gli uomini, perciò "mitakuye oyasin" cioè "siamo tutti uno" è diventato il suo credo.

In un Teatro Ghirelli strapieno il maestro Onorato, mirabilmente accompagnato da Mario De Paola alla batteria, da Angelo Farias al basso elettrico e, nel finale, dalla voce di Massimo De Divitiis in "Hey Jude", ha fatto vivere agli spettatori un'avventura musicale fantastica: la scoperta magica di ascoltare l'arcobaleno dei suoni del mondo, sentendo fortemente le vibrazioni dell'anima.



La Bottega San Lazzaro al Teatro B

La Compagnia Bottega San Lazzaro, nei giorni 21, 27 e 28 Dicembre, nell'ambito della Rassegna TeatroB a Baronissi, porterà in scena presso l'Auditorium Benedetto XVI "Natale in casa Cupiello" di Eduardo De Filippo, per la regia di Matteo Salsano. Personaggi e interpreti:

Luca Cupiello - Rosario Battista; Concetta, sua moglie - Giovanna Memoli; Tommasino, loro figlio, detto Nennillo - Fabio Di Gennaro; Ninuccia, la figlia - Elena Monaco; Nicola, suo marito - Domenico Galizia; Pasqualino, fratello di Luca - Ciro Marigliano; Carmela - Carmen Santamaria;

Vittorio Elia - Alfredo De Simone; Il Dottore - Carmine Mangino. Scenografie e costumi: Bottega San Lazzaro. Luci e audio: Francesco Giunti e Raffaele Sguazzo. Spettacoli: 21/12 ore 19:30; 27/12 ore 21; 28/12 ore 19:30. Biglietto: 7€. Info: 333/4284615 - 089/231330.

www.puracultura.it



LUPARELLA

Al Teatro Nuovo di Napoli, fino a domenica 21 dicembre, è in scena Isa Danieli in "Luparella", testo, regia e partecipazione di Enzo Moscato (nella foto i due attori in Tà kai Tà).

A oltre quindici anni dal suo debutto, con un nuovo allestimento, ritorna il racconto duro e cinico, di Luparella, ovvero foto di bordello con Nanà, anima

candida e reietta, giovane-vecchissima creatura al servizio delle donne di un casino nei Quartieri Spagnoli, in una Napoli desolata e avvilita dall'occupazione nazista, sul finire dell'estate del 1943. Inizio rappresentazioni ore 21.00 (feriali), ore 18.30 (domenica). Info e prenotazioni: 081 4976267 - botteghino@teatronuovonapoli.it.



Il quartetto di Giusi



Al Bar Libreria Rodaviva di Cava de' Tirreni (via Montefusco, 1), sabato 20 dicembre ore 22, "Giusi Di Giuseppe Downbeat Quartet". Sabato 27 ore 22, i "Levia Gravia", band nata dall'incontro tra Alfonso De Chiara e Fabio Raiola. Domenica 28 ore 18.30, presentazione di "Sparviero" (Sperling & Kupfer). Intervengono: Patrizio Oliva e Fabio Rocco Oliva, letture di Brunella Caputo e Davide Curzio; presenta Luca Badiali. Martedì 30 ore 18.30 presentazione di "Vincere e vinceremo! Gli italiani al fronte, 1940-1943" (il Mulino) Mario Avagliano. Mercoledì 31 dalle ore 12.30 in poi, musical happy hour

con Giusi Di Giuseppe. Sabato 3 gennaio ore 22, "Vittorio Frattini Quartet" per un'indimenticabile serata di swing. Lunedì 5 gennaio ore 19 presentazione de "Le notti della macumba" e "I" (Centoautori). Interviene: Piera Carlomagno. Letture di Brunella Caputo e Davide Curzio. Presenta: Luca Badiali. Venerdì 9 ore 18, presentazione di "Camminando a ritroso nel tempo" (Kairòs). Interviene: Melania Scarpa, letture di Pietro Paolo Parisi. Presenta Franco Bruno Vitolo. Chitarrista: Pasquale Vitale. Sabato 10 gennaio ore 22 "The Scarecrows" in concerto. Info: 089 343356 - www.roda-vi.va.it.

MOA: inventare dio

Siete pronti ad un rituale celebrativo? Domenica 21 dicembre, alle 21.00 al MOA - Museum of Operation Avalanche (Via S. Antonio, 5, Eboli), Anonimo Corporale e la Compagnia teatrale del Bianconiglio in collaborazione con Sophis, Mo' Art, Monochrome records ed

Eboli cultura del territorio, presentano "il giorno in cui inventammo Dio", ovvero un'esperienza per tornare indietro, ad un 'senza tempo', in cui il simbolo diventa forza creatrice, potenza evocativa, rito celebrativo. Entrata museo € 5. Info: 0828 332794, info@sophis.biz.

www.puracultura.it



Il teatro La sciantosa



Sabato 27 dicembre, con replica domenica 28 Teatro al teatro comunale "Carlo Gesualdo" di Avellino va in scena "La sciantosa" Serena Autieri, protagonista di una esilarante pièce teatrale scritta da Vincenzo Incenzo per la regia di Gino Landi. Lo spettacolo è un omaggio alla tradizione del Café Chantant. Platea 35 euro; galleria 28 euro. Info: 0825.771620

Il concerto\3 Eco Bistrot

Lunedì 22 dicembre alle ore 21.30, l'Eco Bistrot di Salerno (Lungomare Colombo, 23) ospita un nuovo appuntamento con la musica dal vivo con il duo Carmen Bevilacqua alla voce e Ciro Bove alla chitarra. Ingresso libero. Info e prenotazioni posti a sedere: 089 9958200 - 333 9936870,



Il concerto\1 Godot Art Bistrot

Lunedì 22 alle 21:00 al Godot Art Bistrot (via Mazas 13 - Avellino), per il secondo appuntamento della rassegna cinematografica "F for Fake", proiezione del film "Il volto" di Ingmar Bergman, in collaborazione con Labus UscitadiSicurezza. La rassegna parte dalle origini del Cinema raccontandone l'autentica genesi attraverso alcuni degli aneddoti più significativi. La programmazione del Bistrot continua mercoledì 24 alle 12.00, con "Mr. Milk plays punk", un aperitivo musicale con Mr. Milk: chitarra e batteria per un concerto punk che si annuncia pieno di sorprese.



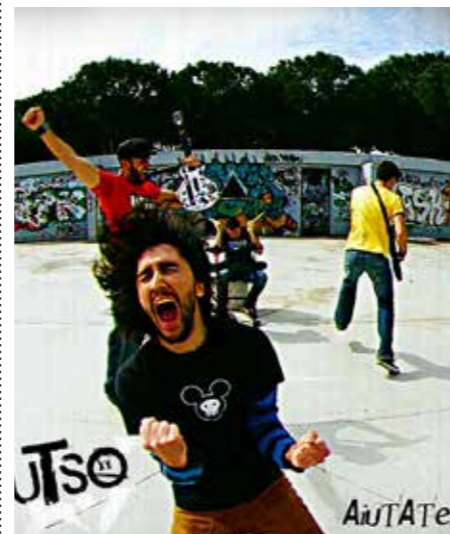
La mostra\1 Castello Doria



Per celebrare i sessant'anni di attività de La Doria S.p.a. è stata organizzata al Castello Doria di Angri la mostra "Terra, Uomini, Aziende. La nostra Storia", che è in corso e chiuderà i battenti il 16 febbraio. La mostra è un viaggio attraverso le immagini, che parte dal territorio dell'agro nocerino sarnese e racconta storie di persone e aziende che, nel tempo, hanno contribuito a creare il più grande polo italiano della trasformazione del pomodoro. Orari: 9.30 -13.30 e 16.00-20.00.

www.puracultura.it

Il concerto\2 Kutso



I Kutso in concerto allo Zena Club di Salerno venerdì 26 dicembre. Impegnati da oltre un anno in un tour senza sosta, denominato appunto "Perpetuo Tour", con il quale hanno collezionato - solo nell'ultimo anno - più di 120 date in tutta Italia, i Kutso porteranno anche al Festival di Sanremo il loro modo di fare musica solare e irriverente. Info: <http://www.afterlifeclub.it/kutso-@-zena-club-salerno.html>.

Il libro Ulisse torna sempre

"Un libro...al mese" a Gioi Cilento: continuano gli appuntamenti con la kermesse libraria. Il prossimo incontro si terrà lunedì 22 dicembre, nella casa comunale, alle ore 17.30, per la presentazione del volume "Ulisse torna sempre" edito da 0111Edizioni, della scrittrice agropolese Valentina Papa, giunta al terzo romanzo.



Cinema Fatima Il sale della terra



Il cineforum Fatima (via Madonna di Fatima), nella zona orientale di Salerno, a Pastena, continua a proporre film interessanti, che vanno ben oltre la classica programmazione commerciale. Da giovedì 18 dicembre a domenica 21, verrà proiettato "Il sale della terra", di Juliano Ribeiro Salgado e Wim Wenders. Spettacoli h. 18, 20, 22. Info: 089-721341.

La mostra Riccardo Dalisi



Presso lo show room di Linee Contemporanee (Via Parmenide, 39 - Salerno) venerdì 19 dicembre dalle ore 19 si terrà l'inaugurazione della mostra di inediti di Riccardo Dalisi. Sarà presente l'artista con una performance dal vivo. Info: 089 339328 - lineecontemporanee@tin.it

Il concerto\4 Caffè D'Ascoli

Concerto di Lorenzo Tucci e Fabrizio Bosso al Caffè D'Ascoli Jazz Club di Pontecagnano (Corso Umberto I, 64), venerdì 19 dicembre. Il duo presenta l'album "Drumpet" dove batteria, tromba e contrabbasso si uniscono per dar vita ad un progetto unico ed originale, in cui si spazia dalla tradizione folk all'improvvisazione, da ambientazioni tribali alla sonorità rock. Ingresso gratuito. Info: 089/848098.



Il concerto\6 Nuceria Creativa

Nell'ambito delle manifestazioni invernali di "Nuceria Creativa" si terrà il 27 dicembre, alle 19:45, presso la Basilica di Materdomini a Nocera Superiore, uno spettacolo di musiche natalizie sacre e profane dal titolo "In dulci jubilo", a cui parteciperanno i coristi componenti del coro polifonico "Maticanto", diretto da Andrea Donadio, e altri cori e solisti per rendere omaggio alla Natività nella chiesa Mariana.



www.puracultura.it

Il concerto\5 Rocco Hunt & Emma



Capodanno in piazza Amendola a Salerno con Rocco Hunt ed Emma Marrone - giovane scoperta del talent di Amici di Maria De Filippi - sul palco per cantare e brindare insieme ai salernitani l'arrivo del 2015. La cantante e il rapper salernitano nel giorno di San Silvestro animeranno insieme una lunga notte di musica e divertimento.

La mostra/2 Marco e Sergio Vecchio



E' stata inaugurata il 13 dicembre scorso e si concluderà il 25 gennaio 2015 la mostra di Marco Vecchio e Sergio Vecchio "L'officina dell'arte", presso l'azienda biologica "Olando Mandetta" a via Ponte Marmoreo, 63 a Pestum. La mostra sarà visitabile sabato h. 18-20 e domenica h. 10,30-13 e 17-20.



Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium[®] s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM[®]
C O L L E Z I O N E

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una Garanzia di 15 anni che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.